

FONDAZIONE EDMUND MACH

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

La Fondazione Edmund Mach è Ente partecipato dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla medesima finanziata con Accordo di Programma per oltre il 75%. Pertanto, come opportunamente argomentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli enti ed organismi "pubblici" che non hanno forma societaria, i Collegi dei revisori dei conti e sindacali svolgono prevalentemente i compiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 2011, così provvedendo, preminentemente, all'importante funzione di "monitoraggio della Spesa Pubblica", circostanza che consente di escludere l'automatica equiparazione tra i compiti di revisione amministrativa e contabile ad essi affidati con quelli assegnati al Revisore legale o alla Società di revisione legale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 (cfr. circolare RGS n. 34 del 7 agosto 2013).

In sede di esame del presente bilancio e più in generale nella loro attività complessiva durante l'anno, i Revisori hanno seguito, per quanto possibile, le procedure di controllo valide per le società di capitali, tenendo altresì conto della particolare natura del Vostro Ente che ha necessariamente comportato un adattamento procedurale (ad esempio: principio di continuità, etc.) e lessicale (concetto di società, patrimonio sociale etc.) nella stesura della presente Relazione.

A tal proposito va ricordato che, per gli Enti non commerciali con o senza personalità giuridica, non sono infatti previsti dei principi contabili obbligatori, ma solo delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, contenute nei Documenti dell'organismo internazionale FASB nn. 116 e 117. In ogni caso, considerate le dimensioni dell'Ente e la sua indiscutibile complessità, il suddetto Collegio, rappresentando nelle volontà Statutarie un organo indispensabile di garanzia ai fini gestionali dell'Ente stesso, nonché nei confronti di Terzi, ha condotto l'esame assumendo come riferimento, per quanto possibile, gli statuiti principi di revisione contabile societaria di cui al D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio raccomanda, tuttavia, di considerare l'opportunità della separazione della funzione di controllo contabile da quella di legittimità e di controllo della Spesa Pubblica.

FONDAZIONE EDMUND MACH

A completamento dell'informativa utile al Lettore, si precisa che il presente Collegio è stato nominato con Delibera 977 di data 23/6/2017. Nel corso dell'anno (settembre 2017) il Collegio ha dovuto verificare le dimissioni di un proprio componente originario per sopravvenuta incompatibilità e che la successiva nomina del nuovo componente è datata fine dicembre 2017, con ciò operando il presente Organo, in assenza di idonea clausola statutaria che preveda la nomina di uno o più componenti supplenti, in numero inferiore a quello statuito per circa la metà del periodo di vigenza legale nel corso del 2017.

Il Collegio dei Revisori ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Per quanto anzi esposto, la presente Relazione unitaria contiene, oltre alla preminente verifica circa il rispetto delle Direttive provinciali per l'esercizio 2017, nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile".

A Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2017, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Edmund Mach in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si

FONDAZIONE EDMUND MACH

possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Edmund Mach;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Edmund Mach cessi di operare come un'entità in funzionamento;

FONDAZIONE EDMUND MACH

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010

Gli amministratori della Fondazione Edmund Mach sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2017 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

FONDAZIONE EDMUND MACH

nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Responsabile Ripartizione Contabilità, Finanza e Controllo, il responsabile amministrativo ed i responsabili dei Centri, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza che ha informato il Consiglio di Amministrazione ed il nostro Collegio sulle attività svolte più significative e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Fondazione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla Legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Comitato esecutivo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A livello di struttura e composizione del bilancio di esercizio sono state recepite le modifiche introdotte con la riforma di cui al D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha nel contempo aggiornato taluni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando a fine 2017 le versioni aggiornate degli stessi.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quali ci sono state fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, in sintesi:

1. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

2. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

FONDAZIONE EDMUND MACH

3. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Nel caso risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono iscritte a tale minor valore.

Per le partecipazioni immobilizzate, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto:

- le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo;
- gli enti partecipati hanno particolare natura giuridica (consorzi e società consortili);
- i costi accessori sono stati modesti o inesistenti.

4. Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie, e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando:

- il costo medio ponderato per le materie prime;
- il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio. I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento.

5. Crediti

I crediti in bilancio, antecedenti al primo gennaio 2016 sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti dal 1° gennaio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato laddove gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; inoltre l'attualizzazione non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore durevole.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Con riferimento ai crediti verso la Provincia Autonoma di Trento, a partire dal 2012 è stato rilevato il credito per l'intero importo assegnato con la delibera per Accordi di Programma.

6. Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

7. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non sono stati iscritti fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non sono state accantonate perdite presunte future su commesse, principalmente istituzionali, in quanto, in accordo con il Socio finanziatore, rappresenterebbero di fatto un'anticipazione dei contributi provinciali.

8. Fondo TFR

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Per quanto riguarda il personale messo disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento viene stimato il debito avendo a riferimento la normativa provinciale in materia di TFR ed iscritto tra le poste di debito verso la Provincia Autonoma di Trento.

9. Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come previsto dal principio contabile OIC 19, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Comitato esecutivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, risulta essere in pareggio e si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
A) Crediti verso soci	€	0
B) Immobilizzazioni	€	3.271.614
C) Attivo circolante	€	42.745.608
D) Ratei e risconti	€	431.022
TOTALE ATTIVITÀ	€	46.448.244

FONDAZIONE EDMUND MACH

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO	€	2.269.142
di cui Utile (Perdita) d'esercizio	€	0
PASSIVITA'		
B) Fondo per rischi ed oneri	€	3.421.955
C) Trattamento di fine rapporto	€	268.794
D) Debiti	€	31.744.214
E) Ratei e risconti	€	8.744.139
TOTALE A PAREGGIO	€	46.448.244
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	€	49.770.914
B) Costi della produzione	€	49.571.760
Differenza A - B	€	199.154
C) Proventi e oneri finanziari	€	(13.363)
Risultato prima delle imposte	€	185.791
Imposte su reddito dell'esercizio	€	185.791
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	0

Il valore della produzione presenta un incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente ed è dovuto principalmente all'erogazione di contributi provinciali per l'istruzione, l'assistenza tecnica e servizi e ad altri proventi di natura straordinaria.

I costi della produzione presentano un incremento pari al 2% così di seguito dettagliati:

- il costo del lavoro è pari al 63% dei costi della produzione (65% nel 2016), mentre il restante 37% è costituito, per il 20%, da costi per servizi (21% nel 2016), per il 5% da costi per godimento di beni di terzi (5% anche nel 2016), per il 1% da ammortamenti e svalutazioni (2% nel 2016), accantonamenti per rischi ed oneri 5% (1% nel 2016) e per il 6% dai costi residui.

Si segnala, in particolare, l'incremento della voce di costo "accantonamenti per rischi ed oneri" dovuto prevalentemente ai contenziosi in essere alla data del 31 dicembre 2017.

Ciò premesso, confermiamo che il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili dell'esercizio, cui risulta conforme.

FONDAZIONE EDMUND MACH

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio dà parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

FONDAZIONE EDMUND MACH

PARTE TERZA

RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2017

Il Collegio dei Revisori, dopo aver acquisito la delibera n. 2086 di data 24 novembre 2016, avente per oggetto "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte dell'Agenzia e degli Enti strumentali della Provincia" e le deliberazioni n. 2288/2014, n. 1633/2015 integrata con Del. n. 1784 d.d. 03/11/2017 in materia di personale, ha effettuato il monitoraggio dei dati relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Trasferimenti provinciali

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia, tenuto conto dell'accantonamento non assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento relativo al 50% della quota premiale (previsione PAT sul fondo pluriennale vincolato 2017).

In tema di contenimento dei costi si riepiloga quanto segue:

Quadro di sintesi di rispetto delle direttive 2017

VINCOLI DI BILANCIO 2017	ESITO
Costi di funzionamento	Vincolo rispettato
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza	Vincolo rispettato
Compensi spettanti agli organi della fondazione	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	Vincolo rispettato

FONDAZIONE EDMUND MACH

Acquisto di beni e servizi	Vincolo rispettato
Costo del personale e collaborazioni	Vincolo rispettato
Equilibrio della pianta organica	Adeguito
Contratti aziendali	Vincolo rispettato
Limite al trattamento economico dei dirigenti	Vincolo rispettato
Reclutamento del personale diverso da quello ricercatore e tecnologo	Vincolo rispettato

Per quanto attiene gli aspetti procedurali, in relazione al rispetto delle direttive provinciali, la Fondazione ha adottato le azioni necessarie per:

- adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e imparzialità nelle procedure concorsuali;
- valorizzare il rispetto delle direttive provinciali, nelle attività di valutazione della dirigenza;
- affidarsi ad APAC, per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, in caso di interventi finanziati dalla Provincia;
- utilizzare gli strumenti del sistema pubblico provinciale;
- adempiere agli obblighi di trasparenza sotto la vigilanza dell'Organismo di vigilanza.

La Fondazione, inoltre:

- non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento diverse dalle anticipazioni di cassa;
- ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario.

FONDAZIONE EDMUND MACH

La Fondazione ha provveduto a trasmettere una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma.

Si rileva che la Fondazione Edmund Mach ha realizzato nell'anno 2017 un piano di condivisione dei servizi con la Fondazione Bruno Kessler, implementando le attività inerenti le aree funzionali contabilità e controllo di gestione, rendicontazione progetti, trasferte, sistemi informativi e comunicazione, patrimonio, contratti e affari generali e risorse umane.

Rispetto delle Direttive con riferimento alle società e/o enti Partecipati dalla Fondazione.

Le partecipazioni iscritte a bilancio e relative, ai Consorzi di seguito elencati, il cui finanziamento transita attraverso l'Accordo di Programma, non risultano essere partecipazioni di ricerca, quindi la Fondazione non è soggetta all'obbligo di trasferire alle stesse le direttive provinciali, come previsto dalla delibera della Giunta provinciale n.1633 del 2015.

Diversamente, con riferimento alla partecipazione nella società consortile HIT- Hub Innovation (partecipazione di ricerca), le cui direttive sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2017, la Fondazione si è impegnata ad acquisire e verificare la documentazione attestante il rispetto delle stesse, che dovrà essere approvata da HIT e corredata dalla relazione del revisore, unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017; si rinvia, pertanto, la formulazione del parere del Collegio all'acquisizione della citata documentazione.

FONDAZIONE EDMUND MACH

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori ha verificato e accertato il rispetto delle Direttive Provinciali di contenimento della spesa per l'esercizio 2017.

S. Michele all'Adige, 12 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Franca Della Pietra



Dott. Alberto Trentin



Dott.ssa Stefania Donini

